



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: Chiamata diretta nel ruolo di RTD A, ai sensi dell'art. 1, comma 9, legge 230/2005 e ss. mm. e ii.

Premesso:

che l'art. 1, comma 9, della legge 230/2005 prevede che *"Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le Università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere (...) ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (...). A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma (...)"*;

Visti:

- l'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e ss.mm. e ii.;
- il D.M. 11 luglio 2022 n. 894 *"Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79"*;
- il D.M. 22 luglio 2022 n. 919 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni."* e, in particolare, l'art. 3, comma 3, a mente del quale *"Nell'ambito dei programmi quadro dell'Unione Europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, i vincitori di borse Marie Sklodowska Curie Actions di durata almeno biennale, non comprese nell'elenco di cui al comma 2 e rientranti nelle tipologie "Postdoctoral fellowships", possono essere destinatari di chiamata per la stipula di un contratto di*

ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il successivo art. 6, comma 2, a mente del quale "Nelle more della definizione dell'importo dei contratti di ricerca ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della legge n. 240 del 2010, e comunque nei trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 36 del 2022 e in conformità alle condizioni previste dal suo articolo 14, comma 6-quinquiesdecies, per i vincitori dei programmi di ricerca di alta qualificazione individuati dal presente decreto ai fini della chiamata per la stipula di un contratto di ricerca di cui all'art. 22 della l. n. 240 del 2010, le università possono deliberare, in alternativa, la chiamata diretta in qualità di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto";

- la delibera del 9 giugno 2023, prot. n. 79216/2023, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche propone, ai sensi dell'art.1, comma 9, della legge n. 230/2005, la chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel SC 11/A3 (Storia Contemporanea) SSD M-STO/04 (Storia Contemporanea), della dott.ssa Rossella Merlino, risultata vincitrice nell'anno 2018, per una durata di 24 mesi, del progetto H2020 MESCA-IF-2017 - 799865 "Messina Case": Mafia-Type Organised Crime in the Province of Messina (MessCa), finanziato dalla Research Executive Agency (REA) e coordinato dall'Università degli Studi di Messina, nell'ambito dell'Azione Marie Sklodowska Curie (MSCA) Individual Fellowship (IF);

Considerato:

che ai sensi del citato DM n. 919/2022 - fino al 29 giugno 2025 - è possibile chiamare come RTD A i vincitori di borse Marie Sklodowska Curie Actions di durata almeno biennale, rientranti nelle tipologie "Postdoctoral fellowships";

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue per il parere in merito:

all'approvazione della proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art.1, c. 9, legge n. 230/2005, della Dott.ssa Rossella Merlino nel ruolo di RTD A nel SC 11/A3 (Storia Contemporanea) SSD M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche di questo Ateneo.

Allegati:

- delibera Consiglio Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche;

- CV Dott.ssa Merlino.

Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea